

A.A. 2019/2020

# CONTRO GUIDA

informazioni, suggerimenti e idee per  
sopravvivere al primo anno di università



**UNIONE DEGLI  
UNIVERISTARI**

Diritti a Sinistra



## **Chi Siamo**

- Rappresentanza studentesca 5
- I nostri contatti 5

## **Benvenuti all'UNIFI**

- La Storia della Nostra Università 6
- **Vademecum per la tua carriera universitaria** 7
- Immatricolazioni, fuori corso e decadenza 7
- Tasse universitarie 9
- Studente part-time e lavoratore 14
- Erasmus 17

## **Vivere a Pisa**

- Diritto allo studio 19
- Borsa di Studio 20
- Alloggi 22
- Mense Universitarie 30
- Assistenza Sanitaria 32
- Trasporti 35
- Biblioteche e aule studio 36
- Centro Universitario Sportivo 39
- Vivere Pisa 40

# Chi Siamo

---

## Chi siamo?

Siamo gli studenti dell'Unione degli Universitari, decisi a impegnarci nella rappresentanza studentesca all'interno degli organi universitari e all'interno della nostra città.

## Da dove veniamo?

Vogliamo dare il nostro contributo al cambiamento dell'università e della nostra città facendo parte di qualcosa di più ampio.

L'Unione degli Universitari è un'associazione nazionale che dal 1994 confedera associazioni territoriali di studenti universitari impegnati insieme in lotte e campagne che dal singolo ateneo intendono creare una forza capace di dare risposte a livello nazionale.

## Dove andiamo?

Abbiamo grandi ambizioni e vogliamo perseguirle a partire dalle cose più piccole. La rappresentanza è il nostro pane quotidiano, nasciamo come associazione che intende dare voce agli studenti nei singoli organi di corso, di dipartimento e negli organi centrali dell'Ateneo. Il nostro obiettivo tuttavia non si ferma qui: crediamo che sia importante creare una vera e propria cittadinanza studentesca, consapevole dei propri diritti, forte della propria posizione e decisa a farsi sentire non solo in università ma nella società tutta.

Crediamo che gli studenti possano essere parte attiva del tessuto sociale della città e del Paese, a partire dalla convinzione che la formazione sia uno strumento di emancipazione fondamentale e che sia necessario raggiungere in Italia un sistema scolastico e universitario realmente libero e accessibile.

# Rappresentanza Studentesca

Hai bisogno di un aiuto da parte dei tuoi rappresentanti?  
Non esitare a chiedere! Individua il dipartimento a cui afferisce il tuo corso di studi e scrivici!

**Dipartimento di Biologia:** Mohamed Gassama

**Dipartimento di Civiltà e forme del sapere:** Cassandra Gherardi, Nicola Carotenuto, Edoardo Altamura, Irene Scaramellini

**Dipartimento di Economia e Management:** Francesco Suppressa, Alessandro Rizzo, Matteo Landini

**Dipartimento di Farmacia:** Valentina Perlini

**Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica:** Francesca Ruberti, Daniela Mozzillo, Amela Haveriku, Nicola Perone

**Dipartimento di Giurisprudenza:** Marco di Gernimo, Felice Caruso, Laura Carrozza, Giovanni Corallo, Clelia Barone

**Dipartimento di Informatica:** Carlo Zazzetti, Simone del Grazia

**Dipartimento di Patologia chirurgica, medica, molecolare e dell'area critica:** Carmelo Gammacurta, Arianna Ammannati

**Dipartimento di Ricerca traslazionale e delle nuove tecnologie in medicina e chirurgia:** Giovanni Cantini

**Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e agro-ambientali:** Gabriele Montani, Francesca Maffei, Matteo Lista, Raffaele Borelli, Rocco Giuliana, Annagiulia Scirocco, Gianluca Baldini, Stefano Re

**Dipartimento di Scienze politiche:** Virginia Volpi, Giovanni Bandecchi, Michela Belcore, Marco Corsetti, Matilde Vistoli, Elisa Monika Curcuruto, Nicola Filippi

## I Nostri Contatti

Se hai bisogno contattaci via mail a [dirittiasinistra@gmail.com](mailto:dirittiasinistra@gmail.com) o alle nostre pagine Facebook:

Unione degli Universitari Das-Pisa (pagina generale)

UDU Pisa – Area Umanistica (per FILELI e CFS)

UDU Pisa – Scienze Politiche

UDU Pisa – Giurisprudenza

UDU Pisa – Farmacia

UDU Pisa – Infermieristica

UDU Pisa – Scienze Agrarie

UDU Pisa – Area Medica

# Benvenuti all'UNIFI

## La Storia della Nostra Università

La nascita ufficiale dell'Università di Pisa risale al 3 settembre 1343 quando Papa Clemente VI, con la bolla "In supremae dignitatis" emessa a Villanova presso Avignone, concesse allo Studio Pisano il riconoscimento di Studio Generale dotato degli insegnamenti di teologia, diritto canonico e civile, medicina "et qualibet alia licita facultate". Nel 1355 seguì il diploma di riconoscimento dell'imperatore Carlo IV.

I primi decenni di vita dello Studio non furono certamente facili anche per le gravi difficoltà economiche, legate alle vicende politiche e sociali della città, passata sotto i Visconti nel 1399 e conquistata dalla Repubblica di Firenze nel 1406. Nel 1449 l'Università finì addirittura per essere chiusa. Tra la fine del Quattrocento e per tutto il secolo successivo, l'Ateneo conobbe fasi alterne di crisi e di espansione sempre connesse ai fatti politici toscani.

Fu Lorenzo de' Medici a volere la ricostituzione dello Studio Pisano che riaprì nel 1473. In questo periodo l'Ateneo non aveva una sede ufficiale e le lezioni venivano svolte nelle case degli insegnanti e nelle chiese, fino a quando, di fronte al costante aumento degli studenti Lorenzo il Magnifico ordinò la costruzione, nella Piazza del Grano, di un edificio ad hoc, il futuro Palazzo della Sapienza. Ma dopo lo spostamento a Firenze dell'Ateneo nel 1497 a seguito della ribellione di Pisa contro la città fiorentina, la riapertura dell'Università a Pisa avvenne solo nel 1543 grazie al duca Cosimo I dei Medici. È di questo periodo l'istituzione di una Cattedra dei "Semplici" (Botanica) che fu ricoperta dal Luca Ghini, fondatore dell'Orto botanico. Nel 1589, per tre anni prima di trasferirsi a Padova, Galileo Galilei fu docente di Matematica dell'Ateneo dopo esserne stato studente. La sua iscrizione all'Università di Pisa risale all'incirca al 1580. Nei secoli successivi l'Ateneo subì gli effetti della decadenza del Granducato dei Medici, per poi riprendersi sotto la dinastia dei Lorena, che portarono a termine la costruzione della Specola, svilupparono l'Orto Botanico e il Museo di Scienze naturali e istituirono nuove cattedre, tra cui Fisica sperimentale e chimica.

Negli anni successivi non vi furono sostanziali cambiamenti fino all'annessione della Toscana all'impero napoleonico che portò alla trasformazione dello Studio in Accademia imperiale, succursale dell'Università di Parigi. Vennero istituite cinque Facoltà (Teologia, Giurisprudenza, Medicina, Scienze e Lettere) e furono introdotti gli esami di profitto, le tesi di laurea e i diversi titoli di studio. L'eredità napoleonica non venne completamente annullata dalla Restaurazione di Ferdinando III, anche se si tornò agli antichi collegi docenti di Teologia, Giurisprudenza e Medicina. Al modello napoleonico fece riferimento anche l'operato di Leopoldo II, che tra il 1824-1838 cercò di potenziare i laboratori di ricerca e il perfezionamento all'estero dei ricercatori. Fu grazie a un suo sussidio che Ippolito Rosellini partecipò alle spedizioni archeologiche in Egitto con Champollion.

Nel 1839 Pisa ospitò il primo congresso degli scienziati italiani a cui parteciparono oltre 400 studiosi nelle varie discipline e si propose alla comunità nazionale come luogo di grande apertura intellettuale e politica. Proprio in questo periodo l'Ateneo fu al centro di un'importantissima riforma, voluta dal nuovo Provveditore Gaetano Giorgini, che portò a sei le Facoltà: Teologia, Giurisprudenza, Lettere, Medicina, Matematica e Scienze naturali. I circa 600 studenti iscritti, di cui un centinaio stranieri, potevano usufruire di un'offerta didattica di una cinquantina di insegnamenti articolati in 9 corsi di laurea o di licenza. Inoltre furono chiamati insegnanti molto noti, tra

di cui alcuni esuli politici, per insegnare materie nuove. In particolare venne istituita la nuova cattedra di Agraria e Pastorizia affidata a Cosimo Ridolfi.

In questi anni l'Università fu pervasa da ideali liberali e patriottici che trovarono la loro massima espressione nella partecipazione di un battaglione universitario, formato da docenti e studenti, nella famosa battaglia di Curtatone e Montanara nel 1848. Con l'avvento dello Stato Italiano, la legge 31 luglio 1862 riconobbe l'Ateneo pisano come una delle sei Università primarie nazionali, insieme a Torino, Pavia, Bologna, Napoli e Palermo. Nel 1873 venne soppressa la Facoltà di Teologia. Tra la seconda metà dell'Ottocento e i primi anni del Novecento insegnarono a Pisa eminenti docenti tra cui i giuristi Francesco Carrara e Francesco Buonamici, i filologi Domenico Compagretti e Giovanni D'Ancona, gli storici Pasquale Villari, Gioacchino Volpe e Luigi Russo, il filosofo Giovanni Gentile, l'economista Giuseppe Toniolo, i matematici Ulisse Dini e Antonio Pacinotti. In epoca post-unitaria l'Ateneo si aprì alle donne e nel 1891 Cornelia Fabri di Ravenna conseguì la prima laurea, in Matematica.

L'Università di Pisa fu riconosciuta come Ateneo di rango anche dalla riforma Gentile nel 1923. Nel corso del Novecento l'Ateneo ha continuato ad accrescersi, e sono state istituite le facoltà di Ingegneria e Farmacia e dopo la seconda guerra mondiale le Facoltà di Economia e Commercio, Lingue e Letterature Straniere e Scienze Politiche. Nel 1969 a Pisa è nato il primo corso di laurea in informatica e nel 1983 il primo corso di dottorato in informatica.

Con l'avvento della legge 9 maggio 1989 n. 168, è stata riconosciuta l'autonomia universitaria (normativa, amministrativa, finanziaria e didattica) e l'Università di Pisa ha adottato un proprio Statuto e propri Regolamenti.

A seguito della Riforma Gelmini l'Ateneo Pisano sta vivendo un periodo di profondo cambiamento, a cominciare dall'adozione del nuovo Statuto e dal nuovo assetto che ha visto la nascita di venti nuove strutture Dipartimentali.

# Vademecum per la tua Carriera Universitaria

## Immatricolazioni, fuori corso e decadenza

### Immatricolazioni e ritardi nelle iscrizioni

#### Corsi di laurea ad accesso libero

Per prima cosa devi registrarti sul portale online Alice Unipi.

Qui, dopo la registrazione, ti verrà assegnato un nome utente e dovrai scegliere una password. Completata la registrazione, potrai iscriverti al tuo corso di laurea. Per l'iscrizione sono necessari: la scansione di un documento identità, una fototessera in formato elettronico (jpg o jpeg, foto su sfondo bianco) e i dati del titolo di maturità (anno conseguimento, istituto scolastico e votazione). Per le "abbreviazioni di carriera" (ossia per chi si iscrive avendo già conseguito una laurea) sarà richiesto anche il titolo di studio universitario

già conseguito e per i “trasferimenti in ingresso” (ossia per chi si iscrive provenendo da un altro ateneo) la carriera pregressa svolta in altro ateneo.

Perché l'iscrizione sia completa dovrai scaricare il MAV e pagare la prima rata di iscrizione. Dopo due o tre giorni dal pagamento risulterai iscritto al corso di laurea che hai scelto! Quando sul portale risulterai iscritto, sarà necessario ritirare il libretto e la carta dello studente (entro e non oltre dicembre 2018), portando con sé il FORIM (formulario immatricolazione).

### **Corsi di laurea ad accesso programmato**

Se sei vincitore di concorso, per completare l'immatricolazione devi rispettare il termine indicato nel bando di concorso e riportato nella graduatoria. Entro quella data dovrai pagare la prima rata di contributi o presentare la richiesta per la borsa di studio e caricare la ricevuta di pagamento della prima o il modulo di domanda della seconda.

Per altre info: [www.matricolandosi.unipi.it](http://www.matricolandosi.unipi.it)

### **Cambiare corso**

Se vuoi cambiare corso di studi devi presentare domanda sul portale [gepaco.adm.unipi.it](http://gepaco.adm.unipi.it), hai tempo per farlo dal 26 luglio 2018 al 28 febbraio 2019. Prima di iniziare la procedura, assicurati di essere in pari con il pagamento delle tasse e di essere regolarmente iscritto all'anno accademico in corso.

Ogni volta che la tua procedura supererà uno step burocratico, il sistema d'Ateneo ti invierà una mail di aggiornamento.

Devo cambiare libretto?

No, il libretto rimane lo stesso ma il sistema Gepaco ti invierà un'etichetta da stampare e applicare sul tuo vecchio libretto.

Come faccio a convalidare esami che ho già sostenuto?

I passaggi che richiedono la convalida di esami sono sottoposti al Consiglio di corso di studio a cui intendi iscriverti. Questo rilascerà una delibera che tu stesso dovrai accettare. Poiché il totale dei CFU previsti per ciascun anno di corso è 60, lo studente che effettua un passaggio è iscritto all'anno corrispondente ai CFU riconosciuti dalla precedente carriera.

### **Studente fuori corso e decadenza**

Lo studente è fuori corso quando è iscritto al proprio corso di studi da un numero di anni superiore alla durata normale del corso di studi stesso.

Quando decado?

La decadenza viene applicata a tutti gli studenti iscritti dall' a.a. 2012/2013 che non hanno conseguito almeno 1/4 dei CFU totali previsti dal corso di iscrizione entro gli anni della durata normale dello stesso o almeno 2/3 dei CFU totali previsti dal corso di iscrizione entro il doppio degli anni della durata normale dello stesso.

Per gli studenti che sono o sono stati a tempo parziale, la durata normale del

corso è aumentata di un anno per ogni singola opzione per il tempo parziale da loro esercitata. Il termine per l'acquisizione dei crediti è il 10 agosto dell'anno successivo all'anno accademico di riferimento, e il corso di studi di riferimento è quello a cui lo studente risulta iscritto a tale data.

Coloro che formalizzano la rinuncia all'iscrizione entro il 31 gennaio 2020, hanno diritto al rimborso dei soli contributi versati per l'iscrizione.

Se sono iscritto a una laurea ad accesso programmato a livello locale?

Decadi se non acquisisci almeno 6 CFU entro il primo anno accademico di immatricolazione.

Se sono iscritto a una laurea ad accesso programmato a livello nazionale ?

Decadi se non acquisisci almeno 18 CFU entro il secondo anno di corso.

Il termine per l'acquisizione dei crediti è il 30 settembre dell'anno accademico di riferimento, e il corso di studi di riferimento è quello a cui lo studente risulta iscritto a tale data.

Se voglio riscrivermi?

Dovrai nuovamente immatricolarti all'università, potendo richiedere il riconoscimento degli esami, compresi i test di valutazione delle conoscenze iniziali, sostenuti nella precedente carriera.

## **Contribuzione Studentesca (tasse universitarie)**

Partiamo da un'informazione preliminare: l'ISEE.

E' l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente. E' calcolato come rapporto tra l'indicatore della situazione economica (I.S.E.) e un parametro desunto da una scala di equivalenza che tiene conto della composizione del nucleo familiare e della sussistenza di specifiche condizioni sociali.

Guardiamo a cosa serve in concreto con riferimento alla tassazione Unipi.

L'ammontare massimo dei contributi universitari per l'anno accademico 2019/2020 è fissato in € 2.296,00, oltre a € 140,00 di tassa regionale e, in caso di prima iscrizione, dell'imposta di bollo di € 16,00. Per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo è inoltre prevista una maggiorazione cosiddetta "contributo minimo", che varia da € 0,00 ad € 270,00, in relazione alla propria posizione di regolarità e ai crediti acquisiti.

Molti studenti tuttavia riescono a ottenere una riduzione sia per merito (fino a un massimo di € 267,00) che per reddito (fino a un massimo di € 2.296,00).

La possibilità di chiedere la riduzione della contribuzione è concessa, a partire dal 17 settembre 2019, a tutti gli studenti che sono regolarmente immatricolati/iscritti all'a.a. 2019/2020 alla data del 31 dicembre 2019, ore 12,00.

Guardiamo nel dettaglio le scadenze e i relativi importi.

L'importo complessivo massimo è di € 2.436,00 ed è ripartito in quattro rate, la prima delle quali, pari a € 340,00, comprende la tassa regionale e deve

essere versata da tutti gli studenti, ad eccezione di coloro che presentano domanda di borsa di studio DSU Toscana e di coloro che hanno un'invalidità maggiore o uguale al 66% o una disabilità con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1 della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Si aggiunge a queste quattro rate un contributo minimo, che varia da € 0,00 ad € 270,00, con scadenza 31/01/2020, dovuto dagli studenti iscritti ad anni successivi al primo in relazione alla loro posizione di regolarità e ai crediti acquisiti. Importi diversi della contribuzione sono previsti per gli ultracinquantenni, per gli stranieri assegnatari di borse di studio governative, per i detenuti e per altre categorie di studenti.

### Contributo minimo

Il Regolamento sulla contribuzione degli studenti per l' a.a. 2019/2020 ha introdotto il cosiddetto "contributo minimo", cioè una quota fissa della tassa di iscrizione dovuta dagli studenti in relazione alla propria posizione di regolarità e ai crediti acquisiti. Il relativo importo varia da € 0,00 ad € 270,00 ed è dovuto in un'unica soluzione con scadenza 31/01/2020.

Sono esonerati dal contributo minimo:

- gli iscritti all'Università di Pisa al primo anno
- coloro che conseguono il titolo entro il 28 dicembre 2019
- gli studenti provenienti dai paesi non U.E. elencati nel "Allegato 2", e nell'"Allegato 3" del Regolamento - - - sulla contribuzione degli studenti per l' a.a. 2019/2020
- ultra cinquantenni (ossia che hanno già compiuto il cinquantesimo anno d'età o lo compiano entro il 31 dicembre 2019)
- militari dell'Accademia Navale di Livorno
- dipendenti universitari e dipendenti pubblici convenzionati

### Scadenze per la contribuzione

Rata	Importo massimo	Scadenza	Modalità di pagamento
1° rata	€340,00 (€200,00 + €140,00 di tassa regionale) oltre ad €16,00 in caso di immatricolazione	30 Settembre 2019 (*) Se l'immatricolazione o l'iscrizione verranno effettuate dopo tale data, sarà applicata un'indennità di mora di €50,00 fino al 31 ottobre, di €100,00 fino al 30 novembre, di €150,00 dal 1° dicembre 2019	Presso qualsiasi sportello del sistema bancario nazionale, utilizzando il documento di pagamento MAV bancario disponibile sul <b>portale Alice</b> alla voce "Tasse"
contributo minimo	da €0,00 ad €270,00	31 gennaio 2020	MAV bancario
2° rata	€699,00	16 marzo 2020	MAV bancario
3° rata	€699,00	15 maggio 2020	MAV bancario
4°rata	€698,00	15 luglio 2020	MAV bancario

(\*) 31 dicembre 2019 per l'iscrizione al primo anno della laurea magistrale non a ciclo unico

Gli studenti possono immatricolarsi/isciversi pagando la prima rata della contribuzione o presentando domanda di borsa di studio DSU Toscana.

I vincitori di borsa DSU Toscana e gli idonei al suo ottenimento saranno totalmente esonerati dal pagamento della contribuzione, mentre coloro che non la otterranno, o non risulteranno idonei, dovranno pagare la prima rata entro il 16 marzo 2020.

Per il pagamento delle rate successive alla prima, fatta eccezione per il contributo minimo, oltre i termini di scadenza viene applicata una mora pari al 5% dell'importo della rata.

Gli studenti che intendano laurearsi entro il 31 dicembre 2019 hanno facoltà di non iscriversi per l'anno accademico 2019/2020. In caso di iscrizione in ritardo, a causa del mancato conseguimento del titolo entro tale data, dovranno comunque pagare l'indennità di mora prevista dal Regolamento.

### **AGEVOLAZIONI**

Chi ha diritto a un esonero? E soprattutto che tipo di esonero?

Parziale o totale?

Sono esonerati totalmente dal pagamento dell'intera contribuzione, gli studenti:

- assegnatari di borse di studio DSU Toscana o idonei al loro ottenimento (D.lgs 29 marzo 2012, n. 68)

- con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 104/92, o con un'invalità pari o superiore al 66%. Una volta dichiarata la condizione, l'iscrizione agli anni accademici successivi viene rinnovata automaticamente

- stranieri assegnatari di borse di studio governative.

Sono tenuti al solo pagamento della tassa regionale

- detenuti.

Per gli studenti di seguito elencati, l'ammontare della contribuzione è stabilito forfetariamente, indipendentemente dalle condizioni economiche e di merito:

- ultra cinquantenni (ossia che hanno già compiuto il cinquantesimo anno d'età o lo compiano entro il 31 dicembre 2019).

Sono tenuti al solo pagamento della prima rata della contribuzione

- militari dell'Accademia Navale di Livorno

- dipendenti universitari e dipendenti pubblici convenzionati (art. 1.1.3 lett. b Regolamento sulla contribuzione degli studenti a.a. 2019/2020).

I suddetti studenti possono presentare istanza per l'applicazione della riduzione del contributo annuale.

**Attenzione:** in caso di variazione della condizione che comporta la revoca

del beneficio dell'esonero parziale o totale della contribuzione, lo studente è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'indirizzo e-mail:  
**calcolorid@adm.unipi.it.**

### **Richiesta di riduzione della contribuzione per condizione economica**

#### **Come presentare la richiesta:**

Gli studenti che intendano usufruire della riduzione della contribuzione per condizione economica, devono presentarne richiesta, esclusivamente via web ed entro le scadenze sotto riportate, attraverso l'area riservata del portale Alice **www.studenti.unipi.it.**

La condizione economica del nucleo familiare degli studenti viene valutata sulla base dell'ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario.

**Attenzione:** l'attestazione ISEE deve riportare la dicitura "Valido per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario in favore di ...(codice fiscale dello studente richiedente la riduzione)". in caso contrario la domanda di riduzione tasse non è valida, in quanto il sistema informatico non è in grado di acquisire i dati necessari al calcolo dalla banca dati INPS.

Gli studenti potranno ottenere l'attestazione dell'ISEE per le prestazioni agevolate per il Diritto allo Studio Universitario (ISEE 2019), sottoscrivendo la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU):

- presso le sedi dei Centri di Assistenza Fiscale (CAF)
- presso altri soggetti autorizzati al suo rilascio (ad esempio studi commerciali autorizzati)
- tramite il sito dell'INPS al link: **<https://servizi2.inps.it/servizi/Iseeriforma/home.aspx>** richiedendo il codice Pin e procedendo in modo autonomo alla sua compilazione.

In ogni caso, viene rilasciata agli studenti una ricevuta attestante la sottoscrizione/presentazione della DSU.

**Attenzione:** i CAF ricevono gli studenti solo su appuntamento. Tenuto conto che l'attestazione ISEE viene rilasciata alcuni giorni dopo la data di presentazione della DSU, si consiglia di prenotarsi con congruo anticipo per poter rispettare le scadenze di presentazione della richiesta di riduzione.

Pertanto, solo dopo aver ottenuto la suddetta Attestazione ISEE rilasciata dall'INPS o aver sottoscritto/presentato almeno la DSU, è possibile procedere con la compilazione e l'invio della richiesta di riduzione della contribuzione sul portale Alice cliccando sul pulsante "Richiesta riduzione tasse".

Viene richiesto di inserire obbligatoriamente:

- - la data di rilascio dell'attestazione ISEE
- Se l'INPS non ha ancora rilasciato l'attestazione ISEE, può essere inserita
- - la data di sottoscrizione/presentazione della DSU
- - il numero di protocollo dell'Attestazione ISEE (INPS-ISEE-2019-XXXXXXXXXX-XX).

Se l'INPS non ha ancora rilasciato l'attestazione ISEE, inserire

- il numero di protocollo della ricevuta di sottoscrizione/presentazione della DSU rilasciata dal CAF (CAF + n° protocollo) o dall'INPS, nel caso di inserimento della richiesta direttamente sul portale dell'ente stesso (INPS-ISEE-2019-XXXXXXXXXX-XX)
- l'autorizzazione ad acquisire i dati relativi all'ISEE direttamente dalla banca dati dell'INPS

**Se l'autorizzazione non viene concessa, la richiesta di riduzione non sarà ritenuta valida e i dati inseriti non verranno salvati.**

Viene richiesto, infine, di dichiarare se ci sono altri iscritti all'Università di Pisa nell'a.a. 2019/2020 appartenenti al nucleo familiare del dichiarante. Terminato l'inserimento dei dati, cliccare sul pulsante *“Conferma la richiesta di riduzione tasse”*.

Se i dati sono stati inseriti correttamente, compare un messaggio indicante che l'inserimento della richiesta è avvenuto con successo e che ne verrà data comunicazione all'indirizzo e-mail indicato dallo studente nell'anagrafica della propria *“Area riservata”* del portale Alice.

Per completare la procedura è necessario cliccare sul pulsante *“Ok”* e successivamente su *“Stampa ricevuta”*.

Il documento che viene generato deve essere salvato/stampato e conservato in quanto è l'unico documento comprovante il corretto invio della richiesta di riduzione, che dovrà essere esibito in caso di contestazione.

### Quando presentare la richiesta

Tipo	Termine	Ulteriori adempimenti
Richiesta di riduzione della contribuzione	dal 23 settembre al 31 dicembre 2019 ore 12:00	Iscrizione entro il 30 settembre 2019, con mora, entro il 31 dicembre 2019
Richiesta di riduzione della contribuzione oltre i termini	dal 1 gennaio 2020 al 15 maggio 2020 ore 12:00	Iscrizione entro il 31 dicembre e indennità di mora di: € 150,00 dal 1 gennaio 2020 al 16 marzo 2020; € 300,00 dal 17 marzo al 15 maggio 2020

**Attenzione: se l'iscrizione non viene rinnovata entro il 31 dicembre 2019, in nessun caso la richiesta di riduzione della contribuzione sarà valida! Si ricorda che l'aver presentato la domanda di borsa di studio al DSU Toscana non significa aver diritto alle eventuali riduzioni previste dal Regolamento di Ateneo sulla contribuzione degli studenti.**

**Quindi, per non incorrere nelle penalità previste dal Regolamento sulla contribuzione degli studenti a.a. 2019/2020, in caso di mancato ottenimento della borsa DSU Toscana, è vivamente consigliato presentare anche la richiesta di riduzione della contribuzione all'Ateneo.**

## Riduzione della contribuzione per merito

La riduzione della contribuzione per merito, viene concessa d'ufficio a tutti gli studenti regolarmente iscritti all'anno accademico corrente, **indipendentemente dalla condizione economica.**

**Pertanto, non deve essere presentata alcuna richiesta per ottenere la riduzione per merito.**

Tipologia di corsi di Studio	Importo	Requisiti
Immatricolati ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico	€ 267,00	Voto maturità superiore o uguale a 95/100 o 57/60
Isritti al primo anno della laurea magistrale non a ciclo unico	€ 267,00	Voto di laurea di primo livello (anche diploma universitario) superiore o uguale a 108/110
Isritti ad anni successivi al primo	€ 267,00	Posizione al di sopra del 90° percentile della distribuzione della sommatoria del prodotto dei voti degli esami sostenuti dall'atto dell'immatricolazione al 10 agosto 2019 presso l'Università di Pisa per i relativi crediti calcolato per ciascun corso di studio*

\*In pratica:

- si moltiplica il voto di ciascun esame sostenuto dall'inizio della carriera al 10 agosto 2019 per i relativi CFU
- si sommano tutti i valori ottenuti per ogni studente
- si redige una graduatoria decrescente dei valori suddetti per ogni corso di studio
- si applica la riduzione per merito al 10% degli studenti che hanno ottenuto i valori più alti di ciascun anno di iscrizione relativamente al proprio corso di studio

## Studente a tempo parziale

Vivi una condizione particolare che non ti permette di rispettare le scadenze universitarie? Prenditi più tempo, diventa studente a tempo parziale!

L'università di Pisa, grazie al contributo della rappresentanza studentesca, ha creato la figura dello studente part-time per agevolare tutti coloro che vivono particolari condizioni che costringono a rallentare il proprio percorso universitario. Il piano dello studente part-time ti permetterà di avere più tempo per conseguire gli esami senza risultare fuori corso!

## Quali vantaggi ha la carriera di studente part time?

L'iscrizione a tempo parziale comporta per lo studente l'impegno ad acquisire non più di 36 cfu per il primo anno e comunque fino a un totale di 60 CFU in due anni accademici. Lo status di studente a tempo parziale viene mantenuto per un biennio, e l'eventuale rinnovo per gli anni accademici successivi

è riconosciuto a domanda dell'interessato.

Per l'a.a. 2019/2020 la data di riferimento per il rispetto dei 36 CFU è il 28 febbraio 2021, per quello dei 60 CFU è il 28 febbraio 2022.

### **Chi può fare domanda?**

L'Università di Pisa ha individuato le seguenti categorie di studenti che possono fare domanda:

- studenti che svolgono attività lavorativa, riferita ad un contratto in essere alla data di scadenza della presentazione della domanda;
- studenti che svolgono servizio civile volontario;
- studenti che sono impegnati nella cura e assistenza di familiari non autosufficienti;
- studenti che hanno problemi personali di salute o di invalidità (certificati da strutture sanitarie pubbliche);
- studenti che si trovano in stato di gravidanza o maternità/paternità relativa a figli fino all'età di 8 anni;
- studenti che svolgono attività sportive di alto livello, secondo quanto previsto dal protocollo sottoscritto dal MIUR, CONI, CRUI, CIP, CUS e ANDISU;
- studenti iscritti a istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica riconosciuti dal MIUR.

Risultano invece incompatibili con la carriera dello studente part-time le seguenti condizioni:

Rappresentano situazioni di incompatibilità con lo status di studente a tempo parziale:

- risultare vincitori, o essere dichiarati idonei, della borsa di studio DSU;
- titolarità di una collaborazione part time con l'ateneo e/o di assegni finalizzati all'incentivazione delle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero (Legge 170/2003);
- partecipazione a programmi di scambi internazionali (Erasmus).

### **Ci metto di più, ma devo pagare di più. Mi conviene?**

Lo studente a tempo parziale è tenuto al pagamento della tassa regionale e del 60% del contributo omnnicomprensivo annualmente dovuto, calcolato in relazione alla fascia ISEE di appartenenza.

In pratica, se si impiegano due anni solari per conseguire gli esami di un anno accademico, anziché pagare il 200% della contribuzione, l'importo richiesto è del 120%.

**IMPORTANTE:** lo studente che intenda richiedere l'iscrizione a tempo parziale è comunque tenuto ad iscriversi per l'anno accademico 2019/2020, mediante il pagamento della prima rata. Il contributo omnnicomprensivo dovuto sarà determinato con le rate successive alla prima.

Qualora l'importo calcolato sia inferiore a quello pagato a titolo di prima rata, l'Università provvederà ad effettuare d'ufficio il rimborso della differenza.

### **Come e quando devo presentare la domanda?**

La domanda deve essere presentata dal 25 luglio al 31 dicembre 2019, collegandosi all'area riservata del portale <http://tempoparziale.adm.unipi.it/> mediante le credenziali utilizzate per accedere al portale Alice.

Non possono presentare domanda gli studenti iscritti:

- da un numero di anni superiore alla durata normale del corso;
- ad un corso di studio ad accesso programmato a livello nazionale;
- a master o dottorati;
- soggetti a sanzioni disciplinari.

### **Cosa mi serve per fare domanda?**

La procedura on line prevede l'inserimento obbligatorio dei dati relativi all'attestazione ISEE e dell'upload della stessa. Nel caso in cui non si abbia l'attestazione ISEE, sarà sufficiente inserire la data e il protocollo della Dichiarazione Sostitutiva Unica. Qualora questa o l'attestazione ISEE non si riferiscano alle prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario, lo studente viene collocato in coda alla graduatoria. Per attestare la condizione di necessità che ti spinge a fare domanda è necessario caricare la documentazione giustificativa della tua condizione (vedi secondo paragrafo).

### **Come si forma la graduatoria? C'è un numero limitato di risorse?**

La graduatoria è formulata sulla base dell'ordine decrescente dell'ISEE, dando priorità agli studenti che presentino la domanda per uno dei motivi sopra riportati.

In caso di parità, prevale il più giovane d'età. L'università erogherà il servizio fino ad esaurimento delle risorse disponibili previste in bilancio dal Consiglio di Amministrazione (€ 1.000.000).

### **È possibile perdere la carriera part-time una volta ottenuta la borsa?**

Lo studente a tempo parziale passa automaticamente al tempo pieno ed è tenuto a corrispondere la differenza della contribuzione e € 200,00 a titolo di sanzione amministrativa nei seguenti casi:

- mancato rispetto dei limiti massimi di crediti da acquisire;
- rinuncia volontaria allo status di studente a tempo parziale;
- rinuncia agli studi dopo la scadenza dell'ultima rata o decadenza al termine del primo anno del biennio;
- partecipazione a programmi di scambi internazionali (Erasmus);
- conseguimento del titolo entro il primo anno accademico del biennio per il quale è stato riconosciuto lo status di studente a tempo parziale.

### **Studente lavoratore**

Spesso durante la carriera universitaria dobbiamo riuscire a far convivere Studio e Lavoro, perciò l'UniPI offre a tutti gli studenti che abbiano lavorato per almeno 3 mesi, anche non continuativi, nell'anno precedente, la possibi-

lità di sostenere esami in due appelli straordinari, solitamente a Novembre e ad Aprile, aperti anche ai Fuori Corso, agli studenti Genitori con figli minori di 8 anni oppure in stato di gravidanza. Per attestare la propria condizione è necessario andare sul sito del proprio dipartimento, scaricare la modulistica appropriata, compilarla in tutti i suoi campi e poi indirizzarla via e-mail con un messaggio che indichi nell'oggetto "studente lavoratore" o "studente genitore" e che riporti l'indirizzo di posta elettronica a cui si desidera essere contattati. In alcuni dipartimenti può anche essere consegnato a mano all'unità didattica durante gli orari di ricevimento. L'unità didattica restituirà il documento, con il visto del responsabile, per posta elettronica oppure negli orari di apertura al pubblico.

**Le scadenze per ottenere l'attestazione sono, per l'appello di novembre il 31 ottobre 2019 e per l'appello di aprile entro il 31 di marzo 20.**

Per qualsiasi informazione, dubbio o richiesta, puoi comunque chiedere al tuo rappresentante UDU – Das Pisa di riferimento, che saprà indicarti con precisione dove reperire tutti i moduli necessari.

## **Erasmus**

Il programma Erasmus+ consente agli studenti di moltissime università europee, tra le quali l'Università di Pisa, di trascorrere un periodo all'estero studiando o facendo un tirocinio (traineeship), conoscendo la vita e la cultura del posto ed avendo la possibilità di incontrare tantissimi ragazzi e ragazze provenienti da tutto il mondo.

La mobilità può durare da 3 a 12 mesi per lo studio e per la stesura della tesi e da 2 a 12 mesi per il tirocinio per quanto riguarda le lauree triennali e magistrali, mentre per le lauree magistrali a ciclo unico è possibile soggiornare all'estero per il medesimo periodo minimo fino ad un massimo di 24 mesi totali, ma la durata massima per ogni soggiorno è di 12 mesi; è possibile inoltre svolgere più soggiorni diversi, in modo da cumulare la permanenza fino al massimo consentito, nonché prolungare il proprio periodo compatibilmente con i limiti prima espressi.

I requisiti per poter partecipare ai bandi, che differiscono a seconda del dipartimento, sono solitamente l'aver raggiunto una certa quantità di CFU, la media voto, la conoscenza della lingua del paese di destinazione e talvolta anche l'aver già usufruito di questo programma.

Tuttavia, essendo la conoscenza approfondita della lingua uno dei fini dell'esperienza, i requisiti iniziali spesso non sono estremamente vincolanti; detto ciò, è consigliabile in questi casi avere una buona conoscenza dell'inglese, che sovente è la medesima lingua in cui si tengono le lezioni e gli esami, in modo tale da poter comunicare efficacemente con amici, colleghi e professori. Il bando per l'assegnazione dei posti viene pubblicato solitamente del mese di marzo, con scadenza ad aprile; la riapertura del bando avviene invece a settembre, con scadenza ad ottobre, per l'assegnazione dei posti rimasti

liberi. Gli studenti che vorranno presentare la domanda dovranno andare sul sito Erasmus Manager di Unipi e scaricare il bando corrente insieme a tutti gli allegati che esplicheranno in modo esaustivo i vari passaggi da seguire per compilare la domanda online e fornire la documentazione richiesta.

Nel presentare la domanda, si possono esprimere fino ad un massimo di tre preferenze, ognuna corredata della relativa motivazione personale.

Una volta completato questo passaggio, non resta che aspettare la pubblicazione delle graduatorie e scoprire se si è stati ammessi: in caso affermativo, lo studente dovrà a questo punto accettare o rifiutare (irrevocabilmente) il posto assegnato entro 20 giorni ed iniziare a costruire il proprio piano di studi da sostenere all'estero, seguendo le indicazioni dei rispettivi Coordinatori di Area per l'Internazionalizzazione (CAI) per il dipartimento.

Per sostenere l'onere finanziario della permanenza all'estero, la Commissione Europea mette a disposizione degli studenti un corrispettivo mensile di 280€ o 230€, a seconda del costo della vita nel paese di arrivo.

I contributi vengono erogati in due rate: la prima, corrispondente al 70% del totale dovuto, viene accreditata sul proprio conto corrente entro 30 giorni dalla presentazione del certificato di arrivo nell'università estera, mentre il restante 30% è elargito una volta terminato il periodo di studi.

I paesi dove è possibile andare sono i seguenti:

- gli Stati membri dell'Unione Europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria;
- i tre Paesi dello Spazio Economico Europeo: Islanda, Liechtenstein, Norvegia;
- i Paesi candidati all'UE: Turchia ed ex Repubblica Jugoslava di Macedonia.

## **Tutorato alla pari**

Il tutor è uno studente senior scelto fra gli studenti del Dipartimento il quale riceve una formazione trasversale sui principi comunicativi e relazionali dagli psicologi del Centro di Ascolto di Ateneo e una formazione specifica dai referenti del Dipartimento.

Esso è una figura di riferimento per gli studenti del Dipartimento che si possono rivolgere a lui per un supporto informativo, di orientamento o di inserimento proficuo nella vita studentesca. Nello specifico il tutor alla pari fornisce informazioni e può aiutare gli studenti a sciogliere dubbi e difficoltà di carattere organizzativo e didattico:

- agisce da mediatore tra gli studenti e i docenti e/o segreterie;
- fornisce assistenza nell'organizzazione dello studio e programmazione degli esami, reperimento del materiale didattico;

- promuove la corretta conoscenza e fruizione dei vari servizi offerti dall'Università (per esempio: orientamento, servizio di ascolto, sportello DSA, Erasmus, DSU);
- facilita l'espletamento delle pratiche amministrative (immatricolazione, trasferimento, propedeuticità).

I tutor alla pari possono essere particolarmente utili agli studenti del primo anno: in quanto studenti esperti aiutano i compagni ad inserirsi nel contesto universitario favorendo così la realizzazione di un percorso proficuo e soddisfacente. Possono essere contattati in Dipartimento nell'orario di sportello indicato per il rispettivo Dipartimento o mediante lo sportello virtuale.

## Vivere a Pisa

### Diritto allo studio

Il DSU Toscana è l'Azienda della Regione Toscana per il Diritto allo Studio Universitario che in base agli articoli 3 e 34 della Costituzione realizza **servizi ed interventi di sostegno allo studio** per gli studenti universitari iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica, dottorato di ricerca e scuole di specializzazione, delle Accademie di Belle Arti, degli Istituti Superiori di Studi Musicali e Conservatori, dell'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Firenze, dell'Università per Stranieri di Siena, della Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Pisa.

Esistono **servizi rivolti alla generalità** degli studenti universitari come la ristorazione, le attività di orientamento, la consulenza nella ricerca di un alloggio, le agevolazioni per eventi culturali o sportivi, e benefici assegnati per concorso agli studenti privi di mezzi economici, come le borse di studio, i posti letto presso le residenze universitarie e altri tipi di contributi economici (per mobilità internazionale, iniziative culturali ed editoriali, etc.).

La distanza tra luogo di abitazione e sede universitaria rappresenta un ostacolo sociale ed economico nell'esercizio del diritto all'istruzione universitaria ed è un fattore che può determinare una concreta difficoltà nel proseguimento degli studi.

Il DSU Toscana riduce il disagio della lontananza dal luogo di studio e agevola la frequenza dei corsi universitari assegnando, per concorso, **posti alloggio** nelle proprie strutture.

Diffuse nella nostra città, in prossimità delle varie sedi universitarie, si trovano diverse mense universitarie gestite dal DSU Toscana direttamente oppure attraverso contratti di appalto o convenzione, presso le quali gli studenti possono usufruire del servizio mensa sia a pranzo che a cena, a prezzi contenuti. Il DSU Toscana si occupa di promuovere le **attività culturali** che si svolgono

nelle città universitarie, in modo tale da poter far vivere la città da parte degli studenti.

Inoltre, cerca di accompagnare gli studenti nella ricerca attiva del lavoro, e di agevolare la pratica di discipline sportive in collaborazione con il CUS.

## **Borsa di studio**

Il DSU Toscana prevede diverse forme di **contributi economici** assegnati a richiesta o per concorso agli studenti universitari meritevoli ma che si trovano in condizioni economiche disagiate.

Il principale beneficio per sostenere i costi affrontati dagli studenti per conseguire il titolo accademico è la **borsa di studio** ma esistono anche altri benefici economici.

I bandi di concorso hanno cadenza annuale. Per i principali concorsi è possibile fare richiesta direttamente on line. In alcuni casi la domanda deve essere stampata, firmata e inviata o trasmessa ai Servizi Interventi Monetari competenti per sede.

### **Chi può chiedere la borsa?**

Per ottenere o confermare la borsa di studio bisogna avere particolari condizioni reddito e di merito.

Per gli studenti iscritti al primo anno l'unico criterio iniziale è quello di reddito, in quanto quello di credito verrà valutato successivamente per mantenere la borsa. Per la valutazione del merito sono fissate due scadenze:

- 1) 10 agosto 2020
- 2) 30 novembre 2020

### **Requisiti di merito**

\*tabella 1 dal bando 2019-2020\*

Per gli studenti del primo anno viene anticipata una quota pari al 50% della borsa entro il 31 dicembre 2019. Gli studenti che conseguono entro il 10 agosto 2020 i requisiti minimi, validi per il corso di studio cui risultano iscritti nell'a.a. 2019/2020, hanno diritto alla concessione del restante 50% della quota monetaria della borsa di studio e mantengono i servizi collegati alla borsa stessa. Se i suddetti crediti non vengono ottenuti entro il 10 agosto 2020 ma entro e non oltre il 30 novembre 2020, la borsa viene persa per l'anno successivo ma il 50% già erogato rimane allo studente.

Se, invece, i crediti richiesti non vengono ottenuti entro il 30 novembre 2020, lo studente deve restituire il 50% della borsa già anticipato.

Per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo, affinché potessero richiedere la borsa anche quest'anno, i crediti avrebbero dovuto essere stati conseguiti entro il 10 agosto 2019.

### **Se non si ottengono abbastanza CFU**

È possibile utilizzare un BONUS di 5 punti al primo anno, di 12 al secondo e

di 15 dal terzo in poi, se utilizzati per la prima volta.

I punti non sono cumulabili tra di loro. Si può utilizzare anche solo una parte del bonus per poter utilizzare la restante parte in seguito, eventualmente anche alla specialistica. Lo studente che ha utilizzato un bonus, o parte di esso, non può conteggiare, come crediti validi ai fini del raggiungimento del merito per conseguire la borsa di studio e/o il posto alloggio per l'anno accademico successivo, il bonus o la quota di esso utilizzata nell'anno precedente. Qualora i crediti dichiarati nella domanda non siano sufficienti a raggiungere il requisito di merito richiesto dal bando di concorso, la quota di bonus utile ad ottenere la borsa di studio sarà assegnata d'ufficio.

Se, tuttavia, neanche il bonus dovesse essere sufficiente per raggiungere i crediti minimi richiesti, la borsa di studio viene persa ma non deve essere restituita, fatta eccezione per gli studenti iscritti al primo anno che non conseguano i crediti necessari entro il 30 novembre 2020.

### **Requisiti di reddito**

Le condizioni economiche dello studente sono individuate in base ai valori dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) del nucleo familiare di appartenenza. La composizione familiare di riferimento è quella risultante alla data di presentazione della domanda.

Grazie al lavoro di rappresentanza è stato possibile ottenere per l'a.a. 2019/2020, rispetto allo scorso anno:

- innalzamento delle soglie ISEE e ISPE da 23.000 e 50.000 a 23.500 e 51.100, rispettivamente, riuscendo così a coinvolgere molti più studenti fino ad oggi esclusi dai canoni per la richiesta della borsa di studio.
- riformulazione delle fasce ISEE interne al meccanismo del DSU: fino ad oggi erano presenti 3 fasce per l'erogazione del contributo economico (0-9000; 9000-12.000; 12.000-22.000), da quest'anno le fasce saranno solo due, in modo tale da permettere a molti altri studenti di ricevere un contributo economico maggiore: 0 - 15.000 e 15.000 - 23.500.
- innalzamento del contributo per la mobilità internazionale per i corsi magistrali a ciclo unico, in modo che anche gli studenti iscritti a tali corsi possano avere un contributo sufficiente per le proprie esperienze internazionali.

Viene fatta un'ulteriore distinzione in base al luogo di residenza del richiedente:

1. **studente in sede** = lo studente che risiede nel comune sede prevalente del corso di studi frequentato. Allo stesso modo si intende lo studente con sede prevalente del corso di studi frequentato nel comune di Pisa e residenza nei comuni di Cascina, San Giuliano Terme, Vecchiano e Calci

2. **studente fuorisede** = lo studente che risiede in comune diverso da quello sede prevalente del corso di studi frequentato, con tempi di percorrenza tra

detti comuni, mediante mezzi pubblici di trasporto, superiori ad un'ora  
**3. studente pendolare** = lo studente che non risulta né in sede né fuorisede.

La procedura online di richiesta della borsa di studio prevede un sistema automatico per la determinazione dello status in funzione della sede del corso di studi frequentato e del Comune di residenza, informazioni che devono essere dichiarate nella domanda.

### **Quando e come si richiede**

La domanda di borsa di studio, o di borsa di studio e posto alloggio, deve essere presentata entro termini perentori. Quest'anno, come di consueto, il periodo per la presentazione della domanda era quello compreso tra il 20 luglio e il 30 agosto "per la generalità degli studenti", oppure il periodo compreso tra il 1 ottobre e il 15 novembre per specializzandi, dottorandi e partecipanti ai concorsi a numero chiuso.

La domanda per la concessione della borsa di studio e l'assegnazione del posto alloggio deve essere obbligatoriamente compilata on-line sul sito [www.dsu.toscana.it](http://www.dsu.toscana.it). secondo le modalità indicate sul portale.

N.B. per evitare ritardi nella presentazione della richiesta è consigliabile richiedere il nuovo ISEE per conoscere i tuoi indicatori ISEE e ISP con un certo anticipo rispetto alla partecipazione al concorso, recandoti almeno 15 giorni prima della scadenza presso un CAF e specificando che la dichiarazione deve essere valida per la richiesta delle prestazioni del Diritto allo Studio Universitario.

### **Posto alloggio**

Possono fare richiesta di posto alloggio nelle residenze universitarie gli studenti residenti fuori sede che siano in possesso dei requisiti economici e di merito per la borsa di studio. Il servizio alloggio è gratuito per gli studenti fuori sede vincitori di borsa di studio e assegnato per il periodo specificato nel bando. Agli studenti idonei non vincitori il posto letto è concesso solo se disponibile alla tariffa mensile di € 250,00.

### **Come, quando e dove richiederlo**

Documenti, termini e luoghi per la presentazione della domanda sono gli stessi indicati per quella della borsa di studio.

L'Azienda mette a concorso 1532 posti alloggio disponibili nelle sue strutture abitative di Pisa (e 39 a Carrara assegnati prioritariamente agli studenti dell'Accademia di Belle Arti).

I numeri sono aggiornati a luglio 2019, quando è stato pubblicato il bando. Al momento dell'uscita delle graduatorie provvisorie chi risulta vincitore verrà convocato secondo le disponibilità di volta in volta rilevate per l'assegnazione del posto. La prima convocazione sarà effettuata il 1 ottobre 2019. Le successive convocazioni, volte ad assegnare i posti alloggio che si rendono disponibili, saranno effettuate, di norma, ogni 10 giorni; per il periodo com-

preso tra il 2 dicembre 2019 e il 2 settembre 2020 saranno effettuate ogni 7 giorni, al fin di velocizzare le operazioni di assegnazione del posto alloggio. L'ultima convocazione sarà effettuata il 3 settembre 2020.

All'interno della graduatoria, l'Azienda riserva agli immatricolati ai corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico 215 posti alloggio (di cui 6 agli studenti iscritti all'Accademia di Belle Arti di Carrara): 191 destinati agli studenti di nazionalità italiana, 8 a studenti stranieri provenienti dall'Europa, 6 a studenti provenienti dall'Asia, 9 a studenti provenienti dall'Africa, 1 a studenti provenienti dall'America.

### **E se vinco il bando ma i posti sono esauriti?**

Gli studenti vincitori di borsa di studio e di posto alloggio fruiscono del posto a titolo gratuito nelle strutture abitative dell'Azienda.

In caso di indisponibilità di posti in tali strutture, beneficiano di un contributo sostitutivo, detto "contributo affitto", pari a 3000 euro per i vincitori di borsa annuale e a 1050 per i vincitori di borsa semestrale, che sarà rapportato al periodo di indisponibilità del posto rispetto all'intero periodo di concessione. La concessione dell'eventuale contributo affitto è subordinata alla presentazione di apposita richiesta, con allegata copia di contratto di affitto, regolarmente registrato.

Il contratto deve avere una delle seguenti caratteristiche:

1. essere intestato allo studente richiedente
2. essere intestato ad un familiare dello studente (genitore, fratello o sorella, o coniuge)
3. essere intestato ad altri con atto di subentro intestato allo studente, regolarmente sottoscritto dalle parti e registrato
4. essere intestato ad altro studente, purché il nominativo del richiedente compaia nel contratto in quanto titolato ad occupare l'abitazione e a corrispondere la quota parte del canone pattuito.

Gli studenti che alloggino a titolo oneroso in assenza di regolare contratto, ma che abbiano presentato istanza di passaggio a contratto regolare secondo le vigenti norme sull'emersione degli affitti "al nero" possono richiedere il contributo presentando copia della suddetta istanza o dichiarazione sostitutiva attestante la stessa.

L'importo massimo del contributo affitto è pari a:

- € 3.000,00 annui per i vincitori di borsa di studio e posto alloggio annuale,
- € 1.500,00 per i vincitori di borsa semestrale.

Il contributo affitto concedibile è rapportabile al periodo di indisponibilità del posto rispetto all'intero periodo di concessione.

**Attenzione:** gli studenti vincitori di posto alloggio che, convocati per l'assegnazione, rinuncino o non si presentino, NON potranno, per l'anno accade-

mico 2020/2021, beneficiare del contributo affitto.

### **Posti alloggio per studenti in particolari situazioni di disagio**

L'Azienda riserva per la sede di Pisa 10 posti alloggio a tariffa agevolata a titolo di contributo straordinario, a studenti universitari "fuori sede", vincitori di borsa di studio e posto alloggio nell'a.a. 2018/2019 ed effettivi assegnatari dello stesso, in possesso dei requisiti economici e che, essendosi trovati in particolari situazioni di disagio a causa di gravi eventi verificatisi nel proprio nucleo familiare, non abbiano potuto conseguire il merito necessario per confermarsi vincitori di posto alloggio.

Gli eventi devono essersi verificati nei 12 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda, e devono essere documentati.

La concessione del posto alloggio a tariffa agevolata, a titolo di contributo straordinario, ha carattere di straordinarietà e di non ricorrenza, è incompatibile con altre provvidenze concesse dall'Azienda o da altre istituzioni italiane o straniere per l'a.a. 2019/2020, è concesso limitatamente al conseguimento del primo titolo per ciascun livello di studio e per non più di una volta nell'intero periodo di permanenza all'Università.

Gli studenti richiedenti devono possedere, alla data del 10 agosto 2019 i seguenti requisiti minimi di numero di crediti validi per il corso di studi al quale risultavano iscritti nell'anno accademico 2018/2019: almeno 10 cfu conseguiti al 2° anno di iscrizione, almeno 40 al 3° anno, almeno 90 al 4° anno, almeno 140 al 5° anno, almeno 200 al 6°, almeno 250 al 7° anno.

Nella domanda lo studente dovrà specificare la particolare e grave situazione di disagio in cui si trova e allegare la documentazione utile ad attestarla.

La concessione del beneficio avverrà ad insindacabile giudizio dell'Azienda a seguito di opportuna istruttoria.

Le domande intese ad ottenere il beneficio, redatte su apposito modulo, devono essere inviate tramite Raccomandata, al Servizio Interventi Monetari all'indirizzo Servizio Interventi Monetari Piazza dei Cavalieri, 6 56126 Pisa, entro e non oltre le ore 13 del 14 settembre 2019. La domanda può essere inviata anche tramite PEC alla casella di Posta Elettronica Certificata: **dsuto-scana@postacert.toscana.it**. L'esito della richiesta sarà comunicato entro il 1 ottobre 2019.

Il posto alloggio è concesso alla tariffa mensile di € 250,00 fino al 30/09/2020, con esclusione, di norma, dei periodi di chiusura delle strutture abitative dell'Azienda: vacanze natalizie e mese di agosto.

### **Contributo per la mobilità internazionale**

E' un contributo integrativo alla borsa di studio che viene concesso dall'Azienda, una sola volta per ciascun livello di studi, per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale.

Possono richiederlo tutti gli studenti che siano contemporaneamente vincitori della borsa di studio per l'a.a. 2019/2020 e ammessi dall'Università a parte-

cipare a programmi di mobilità internazionale per lo stesso anno. L'integrazione è concessa anche per più volte, MA per un periodo massimo complessivo di 10 mesi per ciascun livello di studi conseguito (20 mesi per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico).

L'importo mensile è diversificato in base alla fascia ISEE di appartenenza: da € 0 a € 15.000,00 -> € 480,00; da € 15.000,01 a € 23.500,00 € -> 430,00.

Per i periodi corrispondenti a frazione di mese l'importo sarà rapportato a giorni e arrotondato all'unità.

Accertato il possesso dei requisiti richiesti, l'Azienda eroga allo studente un anticipo pari a 900,00 euro.

Qualora il programma di mobilità preveda la copertura delle spese di vitto e alloggio, l'integrazione è ridotta delle quote dei servizi fruiti gratuitamente.

### CONTATTI UTILI

Per chiarimenti sul bando e la richiesta di borse di studio e posti alloggio: anzitutto puoi consultare le FAQ Bando Borsa di Studio e Posto Alloggio 2018-2019 sul sito <https://www.dsu.toscana.it/contattaci/>, altrimenti puoi contattare un operatore tramite lo sportello online o recarti presso l'ufficio ARDSU di Pisa

Pisa @contattaci numero verde 800.110.346 (dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 13:00)	
<b>Sede</b>	<b>Orario</b>
Lungarno Pacinotti, 32	lun e ven 10:00 – 13:00 mar e giov 14:30 – 16:30 mer 10:00 – 13:00 (su appuntamento utilizzando il form @contattaci)

### Quali sono le residenze per studenti universitari fuorisede vincitori di borsa di studio?

- Fascetti - centralissima, situata dietro Piazza dei Cavalieri, di fronte al Polo Carmignani e alla sede dell'ARDSU di Pisa, nonché a due passi dalla Mensa Centrale di via Martiri. Al suo interno ospita appartamenti monolocali con tutto il necessario: cucinino, frigorifero e bagno personale. Ogni stanza dispone di collegamento internet ADSL e di aria condizionata. Ambienti comuni presenti nella struttura sono una piccola aula studio, una sala lavanderia, una sala computer e una sala proiezioni.
- Nettuno - anche questa centralissima, affaccia sul lungarno Pacinotti, angolo via Curtatone e Montanara (dove si trova il palazzo "La Sapienza"). Al suo interno 69 appartamenti, bilocali e monolocali. Può ospitare fino a 100 persone. A ogni piano ci sono spazi comuni come piccole aule studio e una sala lettura con biblioteca. C'è l'accesso ad internet in tutte le stanze e c'è anche una stanza adibita a sala computer. Vi è una sala lavanderia e

una sala studio al piano terra.

- Garibaldi - situata in via Garibaldi, quindi vicina al centro della città, offre 50 posti letto in tutto.
- Rosellini - situata dietro la Media World, quindi vicina a Polo Piagge, Polo di Economia, Polo di Agraria e Polo di Veterinaria, nonché alla mensa Betti.
- Don Bosco - si trova vicino al CNR ed è poco distante dalla mensa Betti. Al suo interno ospita stanze a 2, 4 o 6 posti letto. Come ambienti comuni ci sono una piccola sala computer, una sala proiezioni e una sala studio.
- Mariscoglio - lontana dal centro e situata in una zona prettamente residenziale, ha però il pregio di trovarsi vicino al viale alberato delle Piagge, attrezzato per fare attività fisica all'aria aperta, molto frequentato a tal fine anche d'inverno da studenti e non. Percorrendo il viale delle Piagge in pochi minuti si arriva al Polo Piagge, al Polo di economia e al Polo di Agraria. Ospita fino a 116 posti letto in appartamenti spaziosi e ben arredati perlopiù da 4 posti ciascuno, i quali spesso hanno il doppio servizio, oltre ad una cucina abitabile e accessoriata.
- Praticelli - lontana anch'essa dal centro, tanto da trovarsi in un altro comune, San Giuliano Terme, località Ghezzano (attaccata a Pisa), ma ha il pregio di essere gigantesca, potendo ospitare fino a 811 persone. Nonostante al suo interno gli spazi comuni e i comfort non manchino, avendo al suo interno tra l'altro anche una palestra e una mensa, costituisce un problema la distanza dal centro cittadino in quanto occorre qualche minuto a piedi per raggiungere le fermate degli autobus e a causa di un servizio autobus pressoché inesistente nelle ore notturne. E' consigliato munirsi di una bicicletta per aggirare il problema, quantomeno per i normali spostamenti quotidiani, ma questo consiglio vale per qualsiasi sistemazione abitativa voi abbiate a Pisa, perché in bici si può arrivare praticamente dappertutto in città!

### **Affitti per studenti fuorisede**

*In questa sezione vi proponiamo una sintesi della guida agli affitti per studenti redatta insieme al SUNIA, sindacato nazionale degli inquilini, al fianco del quale abbiamo portato avanti rivendicazioni nazionali e locali, soprattutto per l'emersione degli affitti in nero e per la denuncia di situazioni abitative disagiate degli studenti universitari.*

Il mercato abitativo per gli studenti è caratterizzato da forti forme di elusione ed evasione fiscale.

Per gli studenti universitari, quindi, a fronte di costi insostenibili del mercato privato, prevalenza di forme di irregolarità, illegalità ed elusione fiscale, l'accesso allo studio è strettamente legato alla capacità di sostenere soprattutto i costi abitativi.

La spesa principale per un studente fuori sede è quella della casa e il prezzo del contratto di affitto è legato a doppio filo al diritto allo studio.

Questo accade nonostante sia in vigore una normativa che tutela i diritti degli

studenti fuori sede. È la Legge 431 del 1998, che prevede per gli universitari il diritto a canoni d'affitto "calmierati" e stabiliti da un accordo tra associazioni di categoria e Comune.

Ogni città ha una tabella in cui vengono riportate, zona per zona, il canone minimo e il canone massimo che il proprietario può esigere.

Oltre a dover attestare il proprio status di studente, l'altra condizione per avere diritto a una tariffa inferiore al prezzo di mercato è che il contratto abbia una durata minima di 6 mesi e una massima di 36 mesi.

La Legge 431/98 stabilisce che sia nullo ogni patto che prevede una durata e un canone diversi da quanto stabilito dalla legge e dagli accordi sindacali, così come sia nullo ogni patto che consente aumenti illegittimi del canone.

Il recesso anticipato del contratto da parte dell'inquilino deve essere espressamente previsto dal contratto.

Lo studente conduttore per legge ha la possibilità di recesso con preavviso di tre mesi per gravi motivi. Nell'accordo territoriale di Pisa dello scorso marzo 2018 si è riusciti a prevedere un termine minore di preavviso di 1 mese.

È comunque possibile, rivolgersi ad agenzie create e controllate dagli enti locali e dalle associazioni di categoria.

Altrimenti, c'è sempre il numero verde della Guardia di Finanza: il 117.

### **Le offerte più ricorrenti per gli affitti in violazione dei diritti degli inquilini studenti**

- proposte di contratti in assoluto nero non scritti né registrati;
- contratti di tipo libero ma non registrati senza limite di canone;
- contratti transitori irregolari o intestati al genitore e non registrati;
- affitto ad un titolare e sub-affitti collegati;
- diritto al subentro di altri studenti negato al contraente con la sola possibilità, riservata esclusivamente al proprietario di nuovi inserimenti spesso condizionati da richieste di aumento in nero;
- affitto posti letto con violazione delle norme sugli affittacamere e alberghiere, di regole e condizioni urbanistiche e procedurali e senza le autorizzazioni pubbliche richieste per questo tipo di attività;
- locazioni parziali con riserva fittizia di una stanza e delle chiavi da parte del proprietario per effettuare controlli indebiti e pressioni sugli inquilini con sopralluoghi e visite senza preavviso;
- alloggi solo per periodo invernale in località a vocazione turistica;
- irregolarità di accollo sugli inquilini delle spese condominiali;
- ricorso a prestazioni di agenzie immobiliari scelte dal proprietario e onerose per l'inquilino, che spesso utilizzano moduli di contratti con clausole vessatorie e non informano sui vantaggi fiscali e di durata delle tipologie di contratto concordato previste dalla legge;
- alloggi precari e privi di dotazioni minime sia impiantistiche che di qualità, privi della certificazione prevista e dalle varie normative sulla sicurezza degli impianti domestici e condominiali;

- richiesta di onerose garanzie aggiuntive (assicurazioni, fidejussioni, depositi cauzionali di oltre tre mensilità)

**In particolare, per quanto riguarda spese condominiali, riparazioni e manutenzione**

- violazione di qualsiasi garanzia in merito alla trasparenza ed al controllo delle spese condominiali;
- mancata consegna di rendiconti e preventivi condominiali;
- previsione di una somma aggiuntiva al canone, normalmente molto onerosa, non giustificata da reali spese documentate;
- previsione di una somma aggiuntiva per utenze non giustificate da regolari bollette;
- mancata riparazione e sostituzione degli elettrodomestici, delle dotazioni, e dei mobili presenti negli alloggi con mobilio;
- violazione dell'obbligo del proprietario di eseguire manutenzioni straordinarie e riparazioni previste dagli articoli 1576 e seguenti del c.c. I contratti irregolari e illegittimi consentono il più delle volte la parziale o totale evasione fiscale e il concreto rischio di violazioni indiscriminate dei diritti dell'affittuario. Producono inoltre la nullità del contratto, impedendo l'applicazione delle detrazioni e deduzioni previste dalla Legge a vantaggio dei proprietari e degli inquilini in regola. Dopo le sentenze 50/2014 e 169/2015 della Corte Costituzionale, che hanno annullato la normativa prevista dal D. Lgs. 23/2011, art. 3, non è possibile per l'inquilino richiedere alla Agenzia delle Entrate di regolarizzare direttamente il contratto illegittimo. Fino a quelle sentenze era consentito l'avvio di una nuova locazione con canone limitato a tre volte la rendita catastale e durata quadriennale.

**I nuovi principi fissati con la legge 208/2015**

Successivamente è intervenuto il Parlamento con l'art. 1, comma 59, della L. 208/2015. Per salvaguardare le tutele dei casi di contratti illegittimi e comunque stipulati al di fuori della regolamentazione della Legge 431/98, ha fissato i nuovi principi inseriti nel testo dell'art. 13 della stessa legge:

- nullità di ogni patto volto a determinare un importo del canone di locazione superiore a quello risultante dal contratto scritto o registrato;
- obbligo a carico del locatore (proprietario) di provvedere alla registrazione nel termine perentorio di trenta giorni, con successiva comunicazione all'inquilino e all'amministratore condominiale dell'avvenuta registrazione;
- nullità di ogni patto che limiti la durata legale del contratto;
- nullità di ogni patto volto a riconoscere al locatore un canone superiore a quello previsto dagli accordi territoriali;
- diritto dell'inquilino a richiedere la restituzione delle somme indebitamente versate;
- diritto dell'inquilino, in caso di accertamento della locazione e delle pre-

cedenti violazioni da parte del Giudice, a corrispondere esclusivamente un canone non superiore al minimo di quello determinato sulla base degli accordi territoriali tra sindacati degli inquilini e associazioni della proprietà.

### **Le regole da seguire per la tutela dei diritti**

La regola principale che inquilino e proprietario devono seguire prima di stipulare un contratto è quella di verificare con le proprie associazioni a quali condizioni si sia nella legalità.

È necessario verificare i requisiti per cui si possano avere benefici e vantaggi fiscali e si possa limitare il contenzioso e la litigiosità.

È assolutamente necessario, ai fini della regolarità e del diritto alle detrazioni, per entrambi le parti, utilizzare per la stipula del contratto, il modello *“Contratto di locazione transitoria per studenti universitari, Allegato C al D.M. 16/01/2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”*.

Nei contratti di locazione di edifici o di singole unità immobiliari soggetti a registrazione va inserita una clausola con la quale il conduttore dichiara di aver ricevuto le informazioni e la documentazione sull’attestazione della prestazione energetica degli edifici (Ape), comprensiva dell’attestato stesso. Inoltre, una copia dell’attestato deve essere allegata al contratto, tranne che nei casi di locazione di singole unità immobiliari.

È opportuno prendere visione del regolamento condominiale e in particolare dei divieti ed obblighi che l’inquilino deve rispettare, in materia di molestie e immissioni, disturbi della quiete, uso dei beni comuni che potrebbero provocare situazioni di risoluzione del contratto.

### **La nuova convenzione nazionale**

A ottobre 2016 è stata sottoscritta dalle organizzazioni della proprietà e degli inquilini, la nuova Convenzione nazionale.

L’atto è diventato ufficialmente operativo con la pubblicazione sulla G.U. del 15 marzo 2017 del Decreto Ministeriale 16 gennaio 2017.

La Convenzione stabilisce i criteri generali per la realizzazione degli accordi da definire in sede locale per la stipula dei contratti di locazione ad uso abitativo a canone concordato, nonché dei contratti di locazione transitori e dei contratti di locazione per studenti universitari.

Con il quadro della nuova Convenzione si è aperta una fase di rinnovo e aggiornamento degli accordi territoriali sui canoni da praticare per usufruire delle agevolazioni fiscali previste per i contratti concordati che, ad oggi, rappresentano circa il 25% del totale dei contratti di locazione.

Il 13 marzo 2018 le organizzazioni sindacali degli inquilini, le associazioni di rappresentanza studentesca di Pisa e le rappresentanze della proprietà edilizia hanno siglato, presso il Comune di Pisa, l’Accordo territoriale per i contratti di locazioni agevolati, transitori e per studenti universitari. Accordo che, rispetto al precedente risalente al 2013, recepisce le novità introdotte

sulla materia dal Decreto Interministeriale Infrastrutture e Trasporti/Economia e Finanza del 16 Gennaio 2017.

Due sono le principali novità:

1) Possibilità di locare parzialmente l'immobile per la locazione agevolata transitoria riservata a studenti universitari.

Nel precedente Accordo del 2013, infatti, era previsto che i contratti di locazione agevolati per universitari potessero avere ad oggetto solo l'intero appartamento, con la conseguenza che a ricorrere al contratto agevolato e a beneficiare delle relative agevolazioni fosse un numero esiguo di studenti, dato che la maggior parte di solito preferisce prendere in locazione una sola stanza o un solo posto letto.

2) L'attestazione per ottenere le agevolazioni fiscali.

Tale documento è rappresentato da un'attestazione di conformità, rilasciata da almeno una delle OOSS che hanno sottoscritto l'Accordo territoriale, è diretta a verificare la corrispondenza del contenuto economico e normativo del contratto all'Accordo territoriale.

L'Agenzia delle Entrate con propria risoluzione del 20 aprile 2018 ha chiarito che tale attestazione diventa obbligatoria per ottenere le agevolazioni fiscali (cedolare secca al 10%).

Tuttavia, tale obbligo sussiste solo per i contratti a locazione agevolata sottoscritti in base agli Accordi che hanno recepito le novità del DM 16/01/2017. In tutti gli altri casi, cioè per i contratti sottoscritti in base ad Accordi precedenti al DM o anche successivi, ma non ancora aggiornati con le predette novità, l'obbligo di attestazione non sussiste. In tale ultimo caso comunque sono riconosciute le agevolazioni fiscali.

## **CONTATTI UTILI**

SUNIA Pisa

Viale Bonaini 71 – dal Lunedì al Venerdì dalle 8.30 alle 12.30 - per appuntamenti chiamare dalle 9 alle 12.30

tel. 050.515227

email: [sunia.pisa@sunia.it](mailto:sunia.pisa@sunia.it) e [sunia.pisa@pec.it](mailto:sunia.pisa@pec.it)

## **Mense Universitarie**

A Pisa sono attive cinque mense, a cui possono accedere tutti gli studenti immatricolati: Martiri, Cammeo, Betti, Fascetti, Rosellini.

Per accedere alle mense universitarie attualmente occorre essere in possesso della tessera provvisoria che può essere richiesta immediatamente da tutti gli immatricolati direttamente alle sedi delle mense universitarie, oppure della Carta dello studente, badge magnetico con foto e numero di matricola rilasciato insieme al libretto universitario.

Per utilizzarla in mensa, la tessera deve essere attivata on line oppure presso gli uffici tessera mensa.

Alle matricole 2019/2020 sarà rilasciata direttamente dalle Università di ap-

partenenza la nuova tessera “Studente della Toscana”, necessaria per accedere a tutte le mense universitarie toscane. Le matricole, in attesa di ritirare la tessera “Studente della Toscana” dal proprio Ateneo, potranno usufruire del Servizio Ristorazione DSU richiedendo una tessera agli Sportelli del Servizio Ristorazione.

Pisa Via Martiri, 7	da lun a sab 11:30 – 14:30
Pisa Mensa Via Betti	mar e gio 11:45 – 14:45
Pisa Mensa Cammeo, 51	lun, mer, ven 11:45 – 14:30

Per il ritiro della tessera occorre presentare un documento di identità e documentazione che attesti l’avvenuta immatricolazione.

Gli studenti iscritti ad anni successivi al primo che sono anche studenti borsisti o tra i maggiori fruitori del servizio mensa saranno contattati via mail per le indicazioni di ritiro della tessera. Tutti gli altri studenti potranno ritirarla mediante prenotazione su apposito portale prossimamente online.

### **Le tariffe della mensa sono modulate in base all’ISEE – Indicatore della Situazione Economica Equivalente.**

<b>Fascia ISEE</b>	<b>Pasto completo</b>	<b>Pasto ridotto 1</b>	<b>Pasto ridotto 2</b>
vincitori di borsa di studio ARDSU	gratuito	gratuito	gratuito
≤ € 23.000	€ 2,80	€ 1,80	€ 2,30
> € 23.000 ≤ € 30.000	€ 3,00	€ 2,00	€ 2,50
> € 30.000 ≤ € 45.000	€ 3,50	€ 2,30	€ 2,90
> € 45.000 ≤ € 60.000	€ 3,80	€ 2,50	€ 3,20
> € 60.000 ≤ € 75.000	€ 4,00	€ 3,00	€ 3,50
> € 75.000	€ 4,50	€ 3,50	€ 4,00

Gli studenti vincitori di borsa di studio hanno diritto a consumare gratuitamente presso le Mense Universitarie o i ristoranti convenzionati con l’Azienda, nei periodi di apertura, un pasto giornaliero nel caso di studenti in sede o pendolari e due pasti giornalieri nel caso di studenti fuori sede, nei seguenti periodi:

	<b>Inizio gratuità</b>	<b>Fine gratuità</b>
--	------------------------	----------------------

Vincitori di borsa annuale	01/10/2019	30/09/2020
Vincitori di borsa semestrale	01/10/2019	31/03/2020
dottorandi e specializzandi	01/01/2020	31/12/2020

## **Carta unica regionale dello studente**

Dall'anno accademico 2018/2019 sarà consegnata agli studenti di tutti gli atenei toscani questa tessera magnetica, la quale permetterà a chi frequenta uno degli atenei della Toscana di accedere a tutti i servizi del Diritto allo Studio, indipendentemente dall'Università alla quale si è iscritto. Tale carta, dotata di smart card e di banda magnetica, servirà per accedere a tutti i servizi universitari, tra cui i punti per la ristorazione presenti nei vari atenei gestiti dall'ARDSU Toscana, ma anche come "borsellino elettronico". La carta unica sostituisce tutte le altre carte esistenti e incorpora la funzione di borsellino elettronico per il pagamento e/o la fruizione di alcuni servizi dell'Azienda regionale per il diritto allo studio:

- accesso alle mense
  - accesso alle residenze per gli studenti assegnatari (in via di realizzazione)
  - delle Università:
  - accesso alle biblioteche universitarie e ai relativi servizi (prestito, stampa, fotocopie) in tutta la regione Toscana
  - accesso alle collezioni, ai musei e alle ville dei sistemi museali degli atenei
- La carta darà diritto, inoltre, ad altri servizi o agevolazioni che saranno presto attivati, con il supporto della Regione Toscana, relativamente ad attività culturali (teatri di prosa, balletto e concerti, musei, cinema, aree archeologiche e complessi monumentali, biblioteche, mediateche e reti documentarie di tutta la Toscana).

## **Assistenza sanitaria per studenti fuorisede**

*Ad oggi non è prevista in Toscana una forma di assistenza sanitaria specifica per gli studenti fuorisede e, se non si vuole pagare, i canali di accesso all'assistenza sanitaria ci sono ma sono abbastanza macchinosi.*

Gli studenti non residenti nel territorio di riferimento dell'Azienda USL 5 di Pisa possono avere accesso a tutte le prestazioni previste dalla assistenza sanitaria di base (prescrizione visite specialistiche, prescrizione farmaci, certificazioni varie, etc.) con le seguenti modalità:

- assumendo a Pisa il cosiddetto domicilio sanitario che consente di entrare a far parte della anagrafe assistiti della azienda USL 5 e quindi di scegliere, come i residenti, un medico di base.
- avvalendosi delle visite occasionali a pagamento dei medici di base convenzionati con la Azienda Usl 5.
- Negli orari di chiusura degli ambulatori dei medici di base, rivolgendosi al servizio di guardia medica della Azienda Usl 5, a pagamento per i citta-

dini non residenti o privi del domicilio sanitario in Toscana.

### **Il domicilio sanitario**

Il domicilio sanitario dura da un minimo di tre mesi fino ad un massimo di un anno ed è rinnovabile per tutto il periodo di studio; per ottenerlo occorre la cancellazione (reversibile) dalla anagrafe assistiti della Azienda USL di residenza.

Gli studenti che intendono richiedere il domicilio sanitario, ed effettuare la scelta del medico curante, potranno presentarsi agli sportelli della USL con i seguenti documenti:

- autocertificazione relativa al proprio domicilio
- attestato di sospensione del medico di base (da richiedere alla Azienda USL di residenza)
- certificato di frequenza per corsi di studio (anche il libretto universitario o ricevuta di pagamento tasse universitarie)

### **Contracezione gratuita**

Anche grazie alla nostra campagna “Sarà Sicura”, portata avanti insieme alla Rete degli Studenti Medi Toscana e all’Udu Firenze, dal 1 Febbraio 2019 ogni under 26 toscano può recarsi in farmacia e ritirare profilattici e pillole anticoncezionali senza tirare fuori il portafoglio.

La distribuzione gratuita degli anticoncezionali è rivolta ai ragazzi fino ai 26 anni residenti o domiciliati in Toscana e, in certi casi, anche agli adulti con redditi bassi o con varie esenzioni per motivi di salute.

Inoltre, in seguito alla delibera di fine marzo 2019, possono accedere al percorso di gratuità anche gli studenti e le studentesse iscritti alle tre Università toscane di Firenze, Pisa e Siena e all’Università per stranieri di Siena, fino ai 25 anni di età, possessori della Carta Unica dello studente universitario - Studente della Toscana, indipendentemente dal domicilio sanitario o dal luogo di residenza.

*Siamo soddisfatti di questo risultato, che garantisce a noi giovani una sessualità più sicura, ma siamo anche consapevoli del fatto che non basti. Continueremo a portare avanti la campagna Sarà Sicura e a mantenere un dialogo con la Regione per raggiungere un altro grande obiettivo cui puntiamo da tanto: vogliamo che anche gli assorbenti rientrino nei prodotti distribuiti gratuitamente e che non rimangano un bene di lusso, come nei fatti sono considerati.*

### **Contraccettivi disponibili**

Per gli aventi diritto, sono disponibili:

- Pillola estroprogestinica e progestinica
- Cerotto transdermico
- Anello vaginale
- Contraccettivi d'emergenza ormonali
- Dispositivi intrauterini con e senza ormoni (spirali)
- Dispositivo sottocutaneo
- Profilattici

Oggi esistono diversi metodi contraccettivi, basati su principi differenti. Il metodo migliore, in assoluto, non esiste.

La scelta infatti dipende oltre che dalle proprie esigenze e convinzioni, principalmente dal proprio stato di salute.

E' opportuno farsi consigliare per la scelta del contraccettivo dal personale medico e ostetrico del Consultorio.

### **CONTATTI UTILI**

Numero Verde 800 221290

URP Zona Pisana Via Zamenhof 1 tel. 050954296-367

Aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00; il lunedì e mercoledì anche 14.30-16.30.

Pisa Via Garibaldi - Poliambulatorio

Ambulatori 050/954111

FAX 050/959890

CUP 050/959854

CUP per prenotazioni telefoniche 050/995995

### **Consultorio**

I consultori offrono servizi di accoglienza, assistenza e cura gratuiti e ad accesso diretto.

Le prestazioni sono erogate in esenzione dalla partecipazione alla spesa almeno per le seguenti prestazioni base:

-Procreazione responsabile

-Visite, consulenze, informazione e sostegno

-Prescrizione di presidi farmaceutici ed accertamenti diagnostici pertinenti

-Inserimento, rimozione, controlli I.U.D.

-Sostegno alla genitorialità, sterilità e poliabortività

-Interruzione volontaria di gravidanza (Ivg)

-Visite, consulenze, informazione e sostegno (compresa visita di controllo post-IVG)

-Prescrizione di accertamenti diagnostici pertinenti

-Certificazioni

-Prevenzione oncologica

- Consulenze, informazioni e sostegno
- Visita senologica compreso insegnamento autopalpazione
- Prescrizione di accertamenti diagnostici
- Prestazioni previste dalla programmazione regionale per attività di screening
- Attività rivolte agli adolescenti (almeno 14-24 anni)
- Attività di accoglienza
- Visite, consulenze, informazione e sostegno
- Accertamenti diagnostici finalizzati alla procreazione responsabile secondo le modalità definite dalla programmazione aziendale
- PapTest
- Tutela della gravidanza

Azienda Usl 5 Pisa - Consultorio

Indirizzo: Via Torino, 8, 56123 Pisa PI

Orari: aperto tutti i giorni dalle 9 alle 14 tranne la domenica

Provincia: Provincia di Pisa

Telefono: 050 954905

*Il nostro obiettivo è creare a livello nazionale meccanismi di compensazione tra le regioni, peraltro già previsti in teoria, che consentano allo studente fuorisede di usufruire di assistenza sanitaria gratuita nella sede di studi SENZA PERDERE LA COPERTURA DELLA REGIONE DI RESIDENZA. Come soluzione ponte chiediamo l'istituzione di una lista regionale parallela o la creazione di ambulatori specifici per gli studenti fuorisede.*

## **Trasporti**

### **Come muoversi a pisa?**

Pisa è una città piuttosto piccola, perfetta per essere percorsa a piedi o in bicicletta.

- **IN BICI**

Se non possiedi ancora una bicicletta tua e intendi acquistarne una è possibile farlo a prezzi modici presso il rivenditore comunale in via Galluppi dove vengono portate le biciclette rimosse dalla polizia municipale dopo 6 mesi di abbandono. Un avvertimento: se preferisci viaggiare con una bicicletta tua posteggiala sempre in luoghi molto frequentati! I furti sono purtroppo molto frequenti..

Se non ti vuoi avventurare nell'acquisto di una nuova bici, puoi usu-

fruire del servizio di bike sharing presente in città, il **CicloPi**.

Ci sono diverse stazioni in cui prendere o rilasciare la bicicletta, tutte vicine a punti particolarmente frequentati dalla cittadinanza e dagli studenti in particolare. Ce n'è sicuramente uno nei pressi del tuo polo universitario e uno presso entrambe le stazioni (Pisa centrale e Pisa San Rossore), comodo per i pendolari.

- L'abbonamento annuo per studenti costa 25 euro (+ 5 euro di ricarica iniziale), ma la prima mezz'ora di utilizzo è sempre gratuita! Per tutte le info sulle tariffe visita il **sito [www.cicloPi.eu](http://www.cicloPi.eu)**.

- **IN AUTOBUS**

La tariffa per studenti ti permette di muoverti su tutta la linea urbana. Gli autobus sono spesso in ritardo e molto affollati nelle tratte principali, per questo se devi percorrere brevi distanze ti sconsigliamo di usufruire del servizio, meglio una bel giro in bici!

- **IL PISA MOVER**

Il Pisa Mover è una navetta attiva dalle 4.30 del mattino fino alle 1.30 di notte che impiega 5 minuti per percorrere la tratta Stazione Centrale – Aeroporto. Tra le due tappe la navetta fa sosta presso il grande parcheggio scambiatore di San Giusto/ Aurelia.

Il Pisa Mover è pensato per i pendolari (soprattutto lavoratori) che possono parcheggiare l'auto presso il parcheggio di San Giusto per poi raggiungere tramite la navetta il centro città.

Tendenzialmente poco usato dagli studenti, è tuttavia l'unico mezzo pubblico che dalla stazione permette di raggiungere direttamente l'aeroporto (altrimenti la linea Lam Verde lascia a 8-10 minuti di distanza).

## **Biblioteche e Aule Studio**

### **BIBLIOTECHE**

Essendo Pisa una città universitaria le biblioteche ed aule studio sono numerose. Attualmente vi sono 5 aule studio e una quindicina di biblioteche, queste ultime organizzate in 6 poli bibliotecari.

Le biblioteche pisane, in buona parte dei casi situate in antichi palazzi nella zona del centro, rendono fruibile un ricco patrimonio di libri e riviste.

In tutte è presente il Wi-Fi, cui per accedere servono le credenziali di alice unipi. Spesso e volentieri adiacenti alle strutture vi sono spazi verdi, perfetti per rilassarsi nelle “mai troppe lunghe” pause tra un libro e un altro.

Per maggiori informazioni sulle biblioteche basta consultare il sito del Siste-

ma Bibliotecario di Ateneo, SBA, gestito direttamente dall'Università di Pisa, dove vengono riportati le sedi e gli orari e modalità di prestito e riconsegna dei libri.

### **Polo 1**

Biblioteca di Agraria, via del Borghetto 80

Biblioteca di Economia, via Ridolfi 10

Biblioteca di Medicina Veterinara, viale delle Piagge 2

### **Polo 2**

Biblioteca di Giurisprudenza

Sede di Piazza dei Cavalieri: Piazza dei Cavalieri 2

Sede di Palazzo Ricci: Via del Collegio Ricci 10

Biblioteca di Scienze Politiche, Palazzo Bianchi Monzon via Serafini 3

### **Polo 3**

Biblioteca di Chimica, via Moruzzi 13

Biblioteca di Matematica, Informatica, Fisica, Complesso ex Marzotto, Largo Bruno Pontecorvo 3

Biblioteca di Scienze naturali e ambientali,

Sede centrale: via Derna 1

Sede distaccata: Certosa di Calci, via Roma 103

### **Polo 4**

Biblioteca di Medicina e chirurgia, Farmacia, Edificio 7, A.O. Santa Chiara (ex Clinica Otorinolaringoiatrica)

Via Savi 10

### **Polo 5**

Biblioteca di Ingegneria, Largo Lucio Lazzarino 1

### **Polo 6**

Biblioteca di Anglistica, Palazzo Scala, Via Santa Maria 67

Biblioteca di Antichistica, linguistica, germanistica, slavistica, Via S.Maria 44

Biblioteca di Filosofia e Storia, Palazzo Carità, Via Pasquale Paoli 9

Biblioteca di Lingue e letterature romanze, Palazzo Matteucci, Piazza Torricelli 2

Biblioteca di Storia dell'Arte, via Trieste 38

**SMS-Biblio**, Biblioteca comunale di Pisa, via San Michele degli Scalzi, 159

**Biblioteca Officine Garibaldi**, via Vincenzo Gilberto 39

## **AULE STUDIO**

Le sale studio sono un luogo perfetto per conoscere al meglio l'ambiente universitario, frequentatissime da studenti pisani e non, ideali quindi per conoscere nuove persone e realtà e ambientarsi al meglio. Le aule studio sono solitamente aperte dalla mattina alla sera tardi, perfette per gli studenti meno mattinieri, e nei giorni festivi. Presente anche qui il servizio wi-fi.

L'Università di Pisa ha, ad oggi, 5 aule studio (Porta Nuova, Polo Etruria, Lettere, Pacinotti, Piagge) per una capienza totale di soli 584 posti, a fronte di 50.000 studenti che risultano iscritti. Se leggiamo bene i numeri ci rendiamo conto che solamente uno studente su cento potrà trovare un posto a sedere dove studiare. Da questo dato emerge la carenza cronica di aule studio, per la quale UDU Pisa attualmente protesta. Rientra infatti nel nostro programma la creazione di nuovi spazi aperti 7 giorni su 7.

### **Sala studio Porta Nuova** (zona Duomo)

via Bruno Fedi n. 1

posti: 80

orario: dal lunedì al venerdì 8.00-24.00; sabato, domenica e festivi 8.30-24.00

### **Sala studio Polo Etruria** (nota anche come Polo F)

via Diotisalvi 5

posti: 54

orario: dal lunedì al sabato 8.00-24.00; domenica e festivi 8.30-24.00

### **Sala studio Lettere**

via Santa Maria 8

posti: 30

orario: dal lunedì al venerdì 8.00-24.00

### **Sala studio Pacinotti**

Questa aula studio viene gestita dai volontari e costituisce un bene comune della comunità studentesca.

via Filippo Buonarroti 6

posti: 240 posti all'interno

orario: dal lunedì al sabato 8.30-24.00; domenica e festivi 8.30-24.00

### **Sala studio Polo Piagge**

via Matteotti n. 3

posti: 180

orario: dal lunedì al venerdì 8.00-22.00; sabato, domenica e festivi 8.30-24.00

## **Centro Universitario Sportivo**

CUS Pisa, un ottimo diversivo alla statica settimana di lezioni e studio. La struttura, molto grande e completa di tutto ciò che serve ad un impianto polisportivo, si trova in via Federico Chiarugi, 5.

Vanta la presenza di una modesta palestra, in cui oltre alla possibilità di fare una semplice “Sala pesi”, vengono organizzate attività di Fitness (Aerobica e Zumba), Arti Marziali, Autodifesa e Corpo libero (Fitboxe, Ginnastica Pugilistica, Ju Jitsu, Judo, Karate, Kung Fu Shaolin, Thai Boxe, Wing Chun).

Sono organizzati tutti gli anni corsi istruttori ed eventuali tornei di Beach Volley (campi indoor) Calcio, Calcio a 5 Femminile e Maschile (presenti: campo a 11 in erba, due campi da calcetto sintetici, e un campo di calcio a 8 sintetico dove vengono organizzati solamente tornei estivi), Hockey su pista, Pallacanestro, Rugby, Volley (indoor). Vengono organizzati anche corsi di Atletica, Nuoto, Tennis e Tennis Tavolo.

Per poter frequentare gli impianti sportivi nel rispetto del regolamento interno, partecipare alle iniziative, usufruire delle agevolazioni previste nelle strutture con esso convenzionate, è obbligatorio essere in possesso della tessera Cus, la quale comprende una copertura assicurativa.

Quest’ultima può essere fatta in ogni momento dell’anno presso la segreteria del Centro Universitario Sportivo, esibendo un documento di identità ed il certificato medico di idoneità alla pratica sportiva non agonistica, rigorosamente in originale.

Per coloro che sono dottorandi o specializzandi occorre portare il certificato d’iscrizione che attesti la relativa posizione di dottorando o specializzando.

Gli studenti ERASMUS (o di altri scambi internazionali) devono portare un documento attestante la loro posizione, rilasciato dalla propria facoltà.

Contatti

Sito web: <http://cuspisa.unipi.it/>

E-mail: [segreteria@cuspisa.it](mailto:segreteria@cuspisa.it)

Tel +39 050 2211263

## **Vivere Pisa**

Pisa è una città nota specialmente in quanto città universitaria: gli studenti costituiscono buona parte della popolazione pisana, grazie alla rinomata fama dell'Università pubblica e delle Scuola Superiore Sant'Anna e della Scuola Normale Superiore.

### **Vivere Pisa di sera**

Ovunque si possono trovare locali per mangiare un panino al volo tra una lezione e l'altra o anche per sedersi con calma e gustarsi un antipasto tipico toscano. Allontanandosi dalla zona Duomo poi i prezzi scendono visibilmente.

Per il dopo cena lo studente medio pisano si ritrova nelle varie piazze della zona centrale. Tappa tipica è in Piazza Vettovaglie, comunemente nota come "Vetto", piena di locali perfetti per sedersi e bere qualcosa in compagnia. Ancora, a due passi di distanza, un altro luogo di ritrovo è Piazza Cavalieri, ampio spazio dove gli studenti sono soliti dedicarsi a cantare insieme, magari al ritmo di una chitarra.

Ancora, sempre nei pressi di queste zone, vi sono Piazza Santa Caterina e la zona dell'Orzo Bruno, il venerdì sera solitamente pullulanti di persone. Anche dall'altra parte della città, oltre il fiume Arno, troviamo Piazza la Pera, a due passi dal Ponte di Mezzo, ricca di ristoranti, bar e gelaterie.

Tutte queste zone sono ricche di locali, talvolta gestiti da studenti stessi, dove ci si può gustare una drink a un prezzo contenuto e ascoltare musica di vari tipi.

### **Cultura e Musei a Pisa**

Pisa è ricca di storia, una città d'arte che può essere scoperta sia passeggiando per la città che nei musei, i quali conservano alcune tra le maggiori opere della realtà italiana e internazionale.

Alcuni di questi sono:

**Museo Nazionale di San Matteo**, Piazza San Matteo in Soarta, 1

**Museo della Grafica** (Palazzo Lanfranchi), Lungarno Galileo Galilei, 9

**Museo delle Sinopie**, Piazza duomo, 17

Palazzo Giuli Rosselmini Gualandi, noto come **Palazzo Blu**, Lungarno Gambacorti, 9

Per orari e esposizioni temporanee è possibile consultare i relativi siti.

### **Rilassarsi a Pisa**

Per rilassarsi, magari fuori dal trambusto cittadino, è possibile andare sul

mare o a San Rossore.

La città non è molto distante dal mare, cui si può arrivare o in auto o con il bus extraurbano. La durata del tragitto va dai 15 ai 30 minuti circa a seconda della località che si vuole raggiungere, le più vicine alla città sono Marina di Pisa e Tirrenia.

Oltre al mare, magari per fare una bella scampagnata, è possibile recarsi nel Parco naturale di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli. Questo parco è un'area naturale protetta perfetta per una passeggiata o un pic-nic a contatto con la natura.

### Eventi a Pisa

**Il Pisa Book Festival:** è un salone nazionale del libro dedicato alle case editrici indipendenti italiane che ogni anno in autunno riunisce a Pisa editori, scrittori, traduttori, illustratori e artisti italiani e stranieri. Nato nel 2003 con la missione di valorizzare gli editori indipendenti italiani, il Festival è cresciuto negli anni, confermandosi un evento leader nel settore dell'editoria anche a livello internazionale, luogo dove il pubblico può incontrare direttamente i propri autori preferiti.

**L'Internet Festival:** si svolge a Pisa solitamente verso metà ottobre. È un appuntamento di grande prestigio nazionale e internazionale, un'occasione per l'approfondimento di ciò che l'innovazione tecnologica può rappresentare. Vi sono decine di appuntamenti e centinaia di ospiti, il tutto suddiviso in aree tematiche e progetti specifici.

### - Sputnik - Oltre i confini della conoscenza

“Sputnik” è il festival studentesco di Unione degli Universitari - Das Pisa e Rete degli Studenti Medi Pisa organizzato dagli studenti per gli studenti. È un'occasione per promuovere cultura, musica, spettacolo e aggregazione.

Dopo l'importante esperienza avuta con i concerti dell'Aspettando Metarock, abbiamo deciso di fare un grande passo in avanti, e realizzare questo festival portando una grande modifica alla programmazione culturale, prevedendo così importanti momenti di riflessione e di discussione collettiva.

La realizzazione di questo festival, interamente ad ingresso gratuito, è resa possibile grazie al duro lavoro dei nostri instancabili volontari e a un finanziamento messo a disposizione dall'Università degli Studi Pisa e dal DSU Toscana.

Troverete tutti i dettagli su Facebook e Instagram, sulle nostre pagine e in quelle appositamente dedicate al festival.

Vi aspettiamo il dal 3 al 6 ottobre presso il Cus Pisa (via Federico Chiarugi, 5)!

**Questo è quello che devi sapere  
per vivere al meglio  
la tua esperienza universitaria a Pisa**

**Per qualsiasi informazione o chiarimento  
non esitare a contattarci**

---

**Buon Anno Accademico!**

**i tuoi Rappresentanti**





## UNIVERSITÀ DI PISA

Questo progetto è stato realizzato  
grazie ai bandi per i contributi  
alle attività studentesche  
dell'Università Di Pisa

**Unione degli Universitari  
DaS Pisa**

via Curtatone e Montanara, 6 - 56126 Pisa

[dirittiasinistra@gmail.com](mailto:dirittiasinistra@gmail.com)

[fb.com/UDUPisa](https://fb.com/UDUPisa)

[instagr.am/udupisa](https://instagr.am/udupisa)

sempre dalla  
stessa parte,  
quella degli  
studenti